

SaronnoNews

Il futuro chiama gli 11mila metri quadri vuoti da tre anni al primo piano del centro commerciale di Rescaldina.

Leda Mocchetti · Tuesday, November 21st, 2023

Undicimila metri quadri, praticamente un campo da calcio. Lì, dietro i pannelli che ormai da più di tre anni nascondono parte del primo piano del **centro commerciale di Rescaldina** alla vista dei clienti, **sulle colonne ci sono ancora le insegne colorate dei reparti** e l'inconfondibile scritta "offerta" in rossa su sfondo giallo che per chi a cavallo del nuovo millennio ha assistito all'apertura dell'ipermercato è sinonimo di Auchan. **Lì, per una sera, martedì 21 novembre sono rientrate le persone**, quelle stesse persone che magari tante volte negli anni hanno camminato tra stand e prodotti in vendita e oggi sono chiamate a disegnare la seconda vita dell'area.

Per Rescaldina nel 2020 era a tutti gli effetti finita un'epoca: il lungo addio ad Auchan era iniziato più di un anno prima con la [trattativa che ha portato l'ipermercato del paese nel gruppo Margherita Distribuzione](#) e si era concluso con l'**apertura del nuovo Spazio Conad**, pietra tombale di un capitolo iniziato ufficiosamente nell'estate del 2000 ed ufficialmente con il taglio del nastro del successivo 11 settembre, quando il centro commerciale aveva aperto i battenti con i suoi 16mila metri quadri di negozi, divisi a metà tra ipermercato e vetrine della galleria commerciale.



Arrivato sul territorio come una novità dirompente più di venti anni fa, **Auchan aveva poi salutato un po' in sordina**, prima **dimezzando gli spazi** e poi **chiudendo già qualche mese prima del cambio di insegna** per la ristrutturazione. **Da allora gli 11mila metri quadri al primo piano** – 8mila “calpestabili” dagli utenti e altri 3mila circa divisi tra uffici e spazi riservati – **sono rimasti di fatto “off limits”**, nonostante le voci che si sono rincorse negli anni sui possibili nuovi inquilini, su tutte quella legata all’arrivo a Rescaldina di Ikea.

Oggi **quegli spazi – che vuoti, inutile negarlo, fanno un certo effetto – sono alle soglie di un nuovo capitolo**. Capitolo che Nhood, la società di soluzioni immobiliari che gestisce il centro commerciale, vorrebbe scrivere insieme alla comunità, in tutte le sue declinazioni. Per questo, nell’ambito di **un percorso di co-progettazione partito in estate con un’analisi del territorio** e delle necessità dell’utenza, oggi il “campo da calcio” inutilizzato dove una volta c’era Auchan ha riaperto le porte a imprese, associazioni e cittadini: insomma, a chiunque volesse prenderne visione per poi **formulare una proposta, opzione disponibile fino al prossimo 9 gennaio**.

Per conoscere le proposte – ne sono già arrivate una ventina – bisognerà probabilmente aspettare la primavera. Fin da ora, però, Nhood non ha fatto mistero che le risposte arrivate dall’analisi estiva parlino di **spazi di aggregazione per giovani e anziani, spazi per famiglie e servizi per la salute**. E chissà che non si possano aprire spazi di collaborazione anche con l’amministrazione comunale, presente alla serata di riapertura con il sindaco Gilles Ielo: nell’attesa di conoscere la risposta, **è già quasi una certezza che anche questa partita giocherà un ruolo nella prossima campagna elettorale**.

This entry was posted on Tuesday, November 21st, 2023 at 9:51 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

